









Alle Colleghe e ai Colleghi della B.C.C. di Casalgrasso e Sant'Albano Stura

ACCORDO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.11 BIS E ART. 22 CCNL, PARTE TERZA, PER I QUADRI DIRETTIVI E PER IL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI DELLE BCC/CRA

Firmato l'Accordo in data 16.11.2020

Nella giornata di ieri, dopo una trattativa serrata nei tempi, abbiamo sottoscritto, con la BCC e la Capogruppo, un accordo sugli esodi che consente di attivare un processo di ricambio generazionale permettendo il "prepensionamento" agli interessati in possesso dei requisiti sotto esposti a fronte di stabilizzazioni del personale precario, garantendo comunque, di fatto, il mantenimento dell'attuale dimensione dell'organico.

Qui di seguito la sintesi dell'intesa:

- l'adesione all'esodo avrà carattere volontario ed interesserà fino ad un massimo di 3 persone, appartenenti alle A.P. e Quadri Direttivi di I^livello, tra coloro che matureranno i requisiti pensionistici entro il 31/12/2024; la permanenza nel Fondo potrà protrarsi per un periodo massimo di 48 mesi;
- qualora dovessero intervenire modifiche normative al regime pensionistico vigente, le Parti si incontreranno per ritrovare le giuste soluzioni, a carico dell'Azienda, atte a garantire le adeguate coperture su eventuali ricadute economiche dei lavoratori coinvolti nel processo (cd. Clausola di salvaguardia);
- ai lavoratori aderenti al Fondo di Sostegno al Reddito saranno garantite le **condizioni bancarie riservate al personale in servizio**;

- nel caso di ritardo nella corresponsione dell'assegno straordinario, possibilità di richiedere un'apertura di credito in conto corrente come anticipo di ogni assegno alle condizioni vigenti per i dipendenti;
- sempre a carico dell'Azienda, verranno mantenute l'iscrizione alla Cassa Mutua Nazionale e la garanzia LTC fino al termine del periodo dell'esodo;
- a fronte dell'adesione all'esodo delle tre persone come previsto, la BCC si impegna, entro il 31/12/2021, ad assumere/stabilizzare a tempo indeterminato una/un collega per ogni uscita fino a un massimo di 2;
- ai suddetti colleghi stabilizzati, in un'ottica condivisa tra le Parti di particolare attenzione ai giovani e stimolare una sana cultura della previdenza complementare, la Bcc provvederà all'iscrizione degli stessi al Fondo Pensione Nazionale di categoria con un versamento iniziale "una tantum" di 1.000 euro a carico dell'Azienda.

Nel valutare positivamente l'Accordo raggiunto, primo nel settore con un particolare focus sui giovani e la previdenza integrativa, salvaguardando al contempo il ricambio generazionale e offrendo comunque l'opportunità ai possessori dei requisiti previsti di "anticipare l'agognata pensione", restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario sui contenuti dell'Accordo sottoscritto.

Cogliamo l'occasione per salutarvi Tutti cordialmente.

17/11/2020.

La R.S.A. FABI e le Delegazioni Sindacali di Gruppo Fabi - First/Cisl - Fisac/Cgil - Ugl - Uilca